

Nutella sbarca in Germania con i Biscuits

MADE IN ITALY

Produzione in aumento del 30% e debutto sul mercato tedesco

Filomena Greco
TORINO

Nove grammi di frolla e sei di Nutella. Quindici grammi in tutto. Sta in questo equilibrio il successo dei Nutella Biscuits. A pochi mesi dal lancio rappresentano il 15% del mercato biscotti in Italia e, a partire dal prossimo autunno dovrebbero essere in vendita anche in Germania, anche se l'azienda non conferma una data ufficiale. Da novembre a oggi sono state più di 17 milioni e mezzo le confezioni vendute a scaffale, per un totale di oltre 52 milioni di euro di ricavi. Si tratta di dati aggiornati al 26 gennaio scorso, come riferisce all'agenzia Radiocor Angelo Massaro, general manager di Iri, società specializzata nella gestione di big data e analisi di mercato.

E così a far due conti e soprattutto mettendo a confronto le vendite nel trimestre e le previsioni fatte dal presidente e ammi-



Biscotti alla Nutella. In tre mesi ne sono stati venduti per 52 milioni di euro

nistratore delegato di Ferrero Commerciale Italia, Alessandro d'Este, al Sole 24 Ore in occasione del lancio del nuovo prodotto, si comprende che i ricavi potrebbero superare gli 80 milioni all'anno stimati in una fase iniziale dal Gruppo.

L'avventura industriale dei biscotti a marchio Nutella è tutta italiana visto che la produzione è concentrata nello stabilimento di

Balvano, in provincia di Potenza, unico al mondo a realizzare i Nutella biscuits. Dal primo febbraio scorso, riferiscono i sindacati, alla linea dei biscotti alla Nutella si lavora a pieno regime, ventiquattro ore al giorno, sette giorni su sette, con un incremento dei volumi del 30% nelle ultime settimane e una produzione pari a 220 quintali per turno. Sono 170 i nuovi addetti assunti finora a Balvano, poco meno

della metà a tempo indeterminato, con un numero totale di lavoratori nel sito salito a quota 500. Storicamente la fabbrica Ferrero di Balvano è specializzata nella produzione di merendine lievitate a base di pan di spagna. Qui Ferrero ha investito 120 milioni per realizzare un'area produttiva innovativa, con due linee parallele interamente progettate dalla divisione ingegneria di Ferrero e otto mesi di lavoro per l'assemblaggio. L'area produttiva è caratterizzata da una dose massiccia di robot e automazione, soprattutto nella fase di picking - quando scrigno e coperchio di frolla vengono uniti, con dentro la Nutella - e soluzioni di intelligenza artificiale come ad esempio i sistemi di visione installati, che permettono di controllare la produzione anche nei passaggi più delicati.

La Francia è stato il primo mercato scelto da Ferrero per il debutto dei Nutella Biscuits. Lanciati nel mese di maggio dell'anno scorso, sono già il primo biscotto sul mercato per vendite. L'allargamento del mercato europeo dovrà fare i conti anche con un ampliamento della base produttiva in Italia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

